



I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"E. GIANNELLI"



Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 📠 0833509756
www.iissparabita.it – leis033002@istruzione.it

ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2018/19

INDIRIZZO
CLASSE V sez. D

Ai sensi dell'ART.5 – D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323; ART.6 – O.M. 8 aprile 2009, n. 40 ART.6 – D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, del D.M. n. 37 del 18/01/2019 e dell'O.M. n. 205 del 11/03/2019

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Italiano	Leo Maria Luisa
Storia	De Pietro Marilena
Storia dell'Arte	Benegiamo Anna
Inglese	De Benedittis Antonella Chiara
Filosofia	Marra Stefano
Progettazione	Marra Franco
Matematica	Funtò Massimo
Fisica	Vantaggiato Anna Rita
Laboratorio	Nuzzo Ivan
Scienze Motorie	Rossetto Ivan
Religione	don Santo Bove Balestra
Sostegno	Gravili Maria Angela

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Preite

INDICE GENERALE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO
- 1b) FINALITA' FORMATIVE

2) COMPETENZE FONDAMENTALI

- 2a) PERCORSI EDUCATIVI

3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE
- 4b) PROFILO PROFESSIONALE
- 4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

5) OBIETTIVI FORMATIVI

- 5a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

6) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

- 6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA

7) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

8) PERCORSI INTERDISCIPLINARI

9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

11) ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

12) PROVE SIMULATE

13) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- PRIMA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO

14) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

15) LIBRI DI TESTO IN USO

16) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE

17) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE

1-Presentazione dell'Istituto

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli (1854-1945) per aver fondato nel paese della madre una scuola serale di disegno nel lontano 1904. Sulla scorta dell'iniziativa del Giannelli, nell'ottobre

del 1960 è istituita a Parabita una “Sezione distaccata della Scuola Statale d'arte di Galatina” per le sezioni dell’Arte dei Metalli e della Decorazione plastica con applicazione dell'intaglio su pietra”.

Il primo Direttore fu il maestro prof. Luigi Gabrieli di Matino. Nel 1964, la sezione “Decorazione plastica” è sostituita dalla sezione “Arte del Mobile” e dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita e altre diciotto scuole d'Arte, sono trasformate in Istituti d'Arte: vengono confermate le sezioni “Arte dei metalli” e “Arte del Mobile” e introdotta la sezione “Arte del tessuto”.

A partire dall’anno scolastico 2007-08, con l’insediamento del nuovo Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, pedagogo ed esperto di politiche sociali e del lavoro, la scuola ha conosciuto una profonda trasformazione arricchendosi di più indirizzi, di nuove sedi e trasformandosi in Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore.

L’I.I.S.S. “Enrico Giannelli” di Parabita ha avviato, in questi ultimi 5 anni, sotto la nuova dirigenza, un processo di apertura dell’istituzione scolastica, scaturita da una visione della scuola, quale centro nodale di crescita socio-culturale e di mediazione delle istanze territoriali, basato sul confronto, la cooperazione e l’interazione, tra la scuola e le realtà socio politiche territoriali. Infatti, le prime azioni istituite sono state orientate all’attivazione di Reti e protocolli d’intesa con gli attori, economici, sociali, sindacali, datoriale e politici, al fine di avviare azioni di sistema che potessero sostenere i giovani nei processi di orientamento professionale e di inclusione lavorativa. Il primo è stato il protocollo d’intesa inter-istituzionale, denominato “**Agorà**”, formalizzato da diversi attori: enti locali, istituzioni scolastiche del territorio, oltre che dallo stesso Ufficio Scolastico Provinciale e dall’Ente-Provincia di Lecce. Il dialogo con i suddetti partner del territorio ha arricchito l’azione scolastica di un background indotto dall’esperienza del partenariato che ha portato in quest’ultimo periodo, a richiedere ed ottenere il Liceo Musicale e Coreutico, Sezione Musicale (4 in tutta la Puglia, di cui 1 solo in Provincia di Lecce – Parabita) e Sezione Coreutica (2 in tutta la Puglia, di cui 1 a Parabita, l’altro a Bisceglie). E’ motivo d’orgoglio rilevare che al momento solo 5 Istituti Scolastici sul territorio nazionale offrono l’intera offerta formativa del nuovo Liceo Coreutico e Musicale, fra i 5 istituti vi è l’I.I.S.S. “E. Giannelli” di Parabita.

L’Istituto, in questi ultimi anni, ha visto crescere il trend delle iscrizioni e si è arricchito di tutti gli indirizzi formativi previsti dalla riforma per il Liceo Artistico; la scuola si è diversificata: Liceo Artistico (Parabita-Alezio), Liceo Coreutico-Liceo Musicale, Istituto Professionale, Corso serale per adulti, e dall’anno scolastico 2012-13 comprende anche l’offerta formativa dell’Istituto Professionale Leonardo da Vinci di Gallipoli.

Il liceo coreutico, avviato dalla riforma contenuta nel D.P.R. 89/2010, a Parabita viene attivato già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 e giunge quindi al suo sesto anno di attività. La presenza della sezione coreutica ha rappresentato, senza dubbio, un punto di forza per l'intera realtà dell'IISS "E. Giannelli" che, da subito, ha potuto contare sulla presenza di insegnanti di indirizzo e di materie generali forti di un'esperienza pluriennale. La costante collaborazione con l'Accademia di Danza di Roma e la partecipazione alla Rete Licei musicali e coreutici ha sicuramente permesso di superare alcune delle

inevitabili difficoltà legate alla definizione dei contenuti, allo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione e certificazione delle competenze, alla elaborazione di proposte per l'orientamento e per la promozione di scelte consapevoli da parte degli studenti: le ore settimanali dedicate ad approfondire il Laboratorio coreutico, il Laboratorio coreografico, tecniche della danza e le altre discipline di indirizzo (cfr. il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo musicale e coreutico) costituiscono infatti una parte cospicua del monte ore complessivo e richiedono talvolta agli studenti una presenza pomeridiana a scuola che, se pur onerosa, ha consentito di riconoscere e valorizzare le qualità che contraddistinguono gli allievi del liceo coreutico: fantasia, creatività, flessibilità, capacità relazionali e comunicative non comuni. L'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", nato nel 1922 come "Laboratorio Scuola Comunale di arti e mestieri", è stato parte integrante della realtà socio- culturale del territorio riuscendo , per ben 90 anni, a offrire un'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni di una realtà socio economica e culturale in continua evoluzione e, con la sua attività educativa e formativa, alle esigenze dei giovani. Da quest'anno, la storia del "L. da Vinci", la ricchezza della sua esperienza dei suoi laboratori, della sua biblioteca, diventano parte integrante dell'Istituto "Giannelli". Questa nuova "trasformazione" assicura la continuità della storia della sede di Gallipoli che può, integrandosi in questa nuova realtà organizzativa, continuare a "lavorare" nel e per il territorio, in un momento difficile della storia nazionale che impone alla scuola di dare ai giovani gli strumenti per realizzare i loro sogni e aspirazioni in un periodo di trasformazione culturale oltre che economica.

Possiamo dire che l'Istituto si configura quale contesto educativo privilegiato in cui, storie diverse, bisogni vocazionali del territorio, degli adolescenti, culture differenti s'incontrano in un ambiente intenzionalmente strutturato e stimolante, dando vita a una scuola eclettica, una sfida per chi crede nell'importanza della scuola come luogo di valorizzazione delle risorse, di assunzione di responsabilità, di partecipazione e promozione sociale.

1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono il *successo scolastico in termini di risultato in funzione degli obiettivi prefissati di apprendimento e di formazione umana e civile degli allievi*. L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo.

L'offerta formativa è ispirata alle seguenti categorie concettuali dell'autonomia:

- la DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;
- l'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;
- la STRATEGIA UNITARIA, perché all'elaborazione degli orientamenti politici-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;
- l'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Ciò ha come obiettivi:

1. il superamento di una didattica separata per materie;
2. l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi
3. la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

1b) FINALITA' FORMATIVE

Alla luce dei continui processi di trasformazione che caratterizzano la società globale e che richiedono una scuola capace di rispondere in modo adeguato alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, l'IISS incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con qualifiche idonee alle istanze del mondo del lavoro e in grado di governare selettivamente la complessità, con strumenti intellettuali e cognitivo-operativi appropriati.

Quali punti di riferimento il PTOF dell'Istituto acquisisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 ed il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze, Abilità, Competenze".

2) LE COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF dell'Istituto adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- comunicazione in madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;

- ❑ spirito d’iniziativa e imprenditorialità;
- ❑ consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal biennio al triennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze.

Le competenze e le abilità arricchiscono la personalità dello rafforzano la sua emotività e la consapevolezza del suo agire.

2a) PERCORSI EDUCATIVI

Lo sviluppo e la crescita dello studente sono il nucleo fondante del progetto formativo. L’impronta progettuale si basa sulle capacità di:

- ❑ assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente nel rispetto dei diritti altrui
- ❑ riconoscere i diversi sistemi di valori
- ❑ operare delle scelte
- ❑ saper interagire costruttivamente con il contesto sociale in cui vive
- ❑ rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile
- ❑ intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali
- ❑ rispettare l’ambiente in cui si vive

I vari percorsi educativi, partendo da tali presupposti, mirano a realizzare un’equilibrata e piena integrazione tra la persona e l’ambiente.

La sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione.

Per l’anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l’avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

3) VISION E MISSION DELL’ISTITUTO

VISION

La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

L’I.I.S.S. “E. Giannelli” incentra la sua azione sull’esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

La preparazione fornita è incentrata su obiettivi plurimi che si racchiudono fundamentalmente sui nuclei

fondanti delle singole discipline letti in chiave interpluridisciplinare.

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana.

Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio;
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi

MISSION

La nostra mission si compendia nei seguenti punti:

- Cultura
- Competenze
- Sapere
- Saper fare
- Saper essere,

nell'ottica delle finalità e degli obiettivi ministeriali, al fine di promuovere il **SUCCESSO FORMATIVO** di ogni alunno/alunna dell'Istituto:

- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella

crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;

- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;

- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

4-Presentazione della classe

- (composizione della classe con fasce di livello ed eventuale presenza di alunni con BES I/II/III tipo – INDICARE IL TIPO DI PERCORSO ATTUATO PER L'ALUNNO BES)
(non va inserito nessun elenco alunni con i relativi dati sensibili)

La classe è composta da allievi che provengono dai paesi limitrofi, per cui ha presentato una situazione di pendolarismo . Gli alunni provengono in gran parte da situazioni familiari modeste anche sotto il profilo culturale e sociale La classe è formata da 13 alunni (5 ragazze e 9 ragazzi), è inserito nella classe un allievo BES di primo tipo che è affiancato dal docente di sostegno e che segue una programmazione differenziata, ed una alunna BES di terzo tipo.

Nel corso dell'ultimo anno, il gruppo classe si è dimostrato molto affiatato: tutti gli elementi si sono amalgamati nella classe, sviluppando rapporti interpersonali solidali. Frequenti anche gli episodi di sostegno vicendevole nello studio, anche per il lavoro domestico. Degni di nota sono pure ruoli significativi di responsabilità per alcuni di loro.

. Sotto il profilo dell'apprendimento : dal dialogo con i ragazzi, dall'osservazione diretta, dai compiti di realtà e dalle verifiche effettuate è emerso che la classe appare divisa in tre fasce di livello: un esiguo gruppo di alunni ha dimostrato impegno e partecipazione costanti in tutte le discipline ed ha raggiunto livelli buoni, un secondo gruppo è costituito da allievi partecipi al dialogo educativo in modo discontinuo che raggiungono comunque risultati mediamente sufficienti. Un paio di allievi , spesso assenti, che hanno partecipato alle verifiche sia scritte che orali in modo discontinuo e nonostante le numerose strategie e sollecitazioni messe in atto, non hanno cambiato il loro atteggiamento nei confronti della scuola, e perciò ,in alcune materie, non hanno raggiunto risultati pienamente sufficienti in ordine di competenze, di conoscenze e di

abilità.

Gli allievi con BES, sono apparsi sereni e disponibili al dialogo formativo ma non sempre capaci di svolgere in autonomia semplici consegne. Per approfondimenti in merito, si rinvia alla documentazione riservata.

Numerosissimi sono stati gli impegni della classe: INVALSI, simulazioni doppie di prima e seconda prova e del colloquio, e le varie partecipazioni ad attività di orientamento in uscita . La necessità di recuperare il maggior numero di allievi ha prodotto una ripetizione continua di esercitazioni e verifiche suppletive non ha permesso, in alcune discipline, il completamento della programmazione prevista.

4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V D Indirizzo Metalli				
Docente Prof.	Rapporto di Lavoro	Materie	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente
Bove don Santo	tempo ind.	Religione	1	Si
Leo Maria Luisa	tempo ind.	Italiano	4	Si
De Pietro Marilena	tempo ind.	Storia	2	No
Funtò Massimo	tempo ind.	Matematica	2	Si
De Benedittis Antonella Chiara	tempo ind.	Inglese	3	si
Benegiamo Anna	Tempo ind.	Storia dell'Arte	3	si
Marra Franco	Tempo ind.	Progettazione	18	si
Nuzzo Ivan	tempo ind.	Lab Metalli	8	si
Vantaggiato Anna	tempo ind.	Fisica	2	no
Rossetto Ivan	tempo ind.	Ed. fisica	2	no
Marra Stefano	Tempo ind.	Filosofia	2	no
Gravili Mariangela	Tempo ind.	Sostegno	9	No

4b) – Profilo Professionale

(N.B.: da inserire il profilo professionale di appartenenza, desumibile dagli allegati inviati, con relative specifiche griglie di valutazione dell'indirizzo)

LICEO ARTISTICO

Indirizzo Design

Arte dei metalli e dell'oreficeria

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;

avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive

proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

La sezione si compone di tre sottosezioni:

arte della microfusione delle gemme e delle pietre dure - fusione e smalti-oreficeria;

lavorazione artistica dei metalli - forgiatura e tiratura metalli;

sbalzo e cesello.

La sezione si configura come un'area operativa composta di vari laboratori che, interagendo strettamente, sviluppano un percorso formativo nel campo della progettazione di settore e nella lavorazione artistica dei metalli preziosi e no.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze e abilità operative tanto da essere in grado di seguire e controllare l'intero processo creativo, dal progetto grafico alla verifica e produzione in laboratorio.

4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

Nel terzo anno,2016/17, la classe era composta da 22 alunni , a conclusione dell'anno 17 alunni sono stati ammessi alla frequenza dell'a.s. 2017/18 e 5 non ammessi. Nel quarto anno,2017/18, ai 17 alunni ammessi nel precedente a.s. si è aggiunta una alunna proveniente da altro istituto, a conclusione dell'a.s. 5 alunni non sono stati ammessi mentre 13 sono stati ammessi alla frequenza del quinto anno

5-Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede;

5a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

6-Obiettivi cognitivi specifici in termini di conoscenze, competenze e abilità

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze

in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE (da replicare per ogni disciplina)

Disciplina STORIA DELL'ARTE	Docente ANNA BENEGIAMO
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze	
Competenze	
Abilità	
Argomenti trattati per la disciplina	
<input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC I caratteri del Settecento Filippo Juvarra Luigi Vanvitelli Giambattista Tiepolo Il Vedutismo tra arte e scienza: Antonio Canaletto, Francesco Guardi Il Neoclassicismo: Antonio Canova, Jacques Louis David Le Architetture neoclassiche Il Romanticismo e Realismo Géricault, Eugène Delacroix, la Scuola di Barbizon Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo L'Impressionismo La fotografia Édouard Manet Claude Monet Edgar Degas Pierre-Auguste Renoir Giuseppe de Nittis Tendenze postimpressioniste Henri de Toulouse-Lautrec Georges Seurat Simbolismo Paul Gauguin Paul Cézanne Vincent Van Gogh Munch	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche Divisionismo italiano: Pelizza da Volpedo. La Secessione Viennese, Klimt. Le Avanguardie. Espressionismo, Fauves, Matisse. Architettura di inizio Novecento. Gaudì. Cubismo, Picasso. Futurismo, Boccioni. Dadaismo, astrattismo; surrealismo. Metafisica. LeCorbusier; Gropius. Wright, arte concettuale , arte informale, pop art.	
Argomenti interdisciplinari:	
<input type="checkbox"/> Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio <input type="checkbox"/> Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF.	

<input type="checkbox"/> Cittadinanza e Costituzione
Verifica <input checked="" type="checkbox"/> X scritte <input type="checkbox"/> X orali <input type="checkbox"/> pratiche <input checked="" type="checkbox"/> X compiti di realtà:
Valutazione: <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>

Disciplina Discipline Progettuali Sez: Design (Arte dei Metalli e dell'Oreficeria)	Docente Marra Franco
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze: Per quanto riguarda le conoscenze specifiche della progettazione, gli alunni sono riusciti a raggiungere un livello medio di preparazione discreto. Risultano adeguate le conoscenze metodologiche, grafico rappresentative e tecniche .	
Competenze : Le competenze specifiche in possesso degli alunni sono discrete. Gli allievi riescono ad utilizzare con adeguata sicurezza le conoscenze acquisite durante gli studi ,dimostrando una accettabile autonomia metodologica e operativa .	
Abilità : Gli alunni alla fine del corso di studio dimostrano di possedere, in media, delle discrete capacità progettuali. Riescono infatti a risolvere con relativa competenza, e qualche volta anche con originalità, i vari problemi incontrati durante l'elaborazione grafico-progettuale di un oggetto .	
Argomenti trattati per la disciplina <input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC 1) Progettazione di un portachiavi in argento da usare, per scopi pubblicitari, dal nostro istituto e da personalizzare attraverso l'elaborazione di decorazioni e forme caratterizzanti il patrimonio culturale salentino. 2)Progettazione di un oggetto d'arredamento in metallo (portapenne) da ambientare sullo scrittoio di un'abitazione arredata in stile moderno e razionale. 3) Ispirandosi al periodo storico dell'arte liberty progettare un collier in oro giallo e bianco con l'incastonatura di alcuni brillanti, rubini e zaffiri. 4) Ideazione di un candeliere per uso liturgico da ambientare e progettare per l'arredo di una chiesa individuata tra quelle studiate nel programma di storia dell'arte.	

Inoltre durante l'anno sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1) Analisi e conoscenza dei metodi geometrici grafico-rappresentativi.
- 2) Analisi e conoscenza dell'iter metodologico progettuale.
- 3) Analisi e conoscenza tecnologica dei materiali e delle tecniche utilizzate in laboratorio.

Fino alla fine dell'anno scolastico in preparazione agli Esami di Stato saranno elaborate delle tracce progettuali scelte tra quelle proposte dal Ministero negli ultimi anni.

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E." NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

X scritte

- orali
- pratiche

X compiti di realtà:

- 1) Ricerca pre-progettuale sugli oggetti da progettare.
 - 2) Ricerca storico-artistica sui periodi storici analizzati con relazione scritta finale.
- 3) Rappresentazione grafico-cromatica degli oggetti proposti con il metodo delle proiezioni ortogonali

-
-

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Alunni bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di in nella classe, tipologia di prove)

L'alunna BES Sanapo Elena ha svolto con esiti positivi il programma elaborato per gli altri Alunni disponendo in più solo degli strumenti compensativi decisi in sede di CdC,

L'alunno H Rizzello Filippo ha svolto con esiti sufficienti il programma che è stato formulato per lui insieme all'insegnante di sostegno.

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Docente IVAN ROSSETTO

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze:

gli allievi, a vari livelli, memorizzano, selezionano, utilizzano modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrari, tecniche sportive,) e i contenuti degli argomenti affrontati; conoscono la terminologia specifica.

Competenze

La maggior parte degli allievi è in grado di : utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere determinate situazioni motorie e non; valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito; adattarsi a situazioni motorie e non che cambiano.

Abilità

La maggior parte della classe utilizza in modo significativo le competenze acquisite sia quelle motorie che quelle di cittadinanza attiva.

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Le capacità motorie condizionali: esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali a carico naturale e non , a corpo libero, a coppie; organizzazione di un circuito a stazioni

Le capacità motorie coordinative.

Le metodologie di allenamento delle capacità condizionali

I principi dell'allenamento – Il carico allenante –La supercompensazione

Conoscenza dei regolamenti tecnici delle discipline sportive per garantire un gioco corretto durante le competizioni e garantire il fair play.

Fondamentali individuali della pallavolo e regolamento tecnico

Fondamentali di tennistavolo e regolamento tecnico

Aletica leggera: la staffetta e la corsa a ostacoli

Attività di circuit training e interval training per il potenziamento dei gruppi muscolari interessati nelle discipline sportive.

Scheda di allenamento

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:

Il concetto di salute dinamica.

I principi fondamentali per il mantenimento di un buon stato di salute.

La postura

Le tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo.

La traumatologia sportiva

La sicurezza in palestra, il codice comportamentale di primo soccorso, le manovre di RCP e di disostruzione d'estraneo

Introduzione all'Acrosport

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio:

Attività in ambiente naturale: nozioni di orienteering

- Cittadinanza e Costituzione: il rispetto delle regole e il fair play

Verifica

x scritte

x orali

x pratiche

X compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Alunni bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)

Si rimanda alla relazione della docente di sostegno

Inglese	
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze Gli alunni hanno mediamente acquisito un patrimonio linguistico più ricco ed articolato e conoscenze specifiche inerenti la letteratura delle epoche di studio, con riferimento ad autori e testi significativi.	
Competenze Gli allievi, a vari livelli, dispongono di competenze comunicative di base e di competenze linguistico-letterarie. Una parte è in grado di leggere ed interpretare i testi letterari studiati, contestualizzarli, individuare le informazioni in coerenza con la tematizzazione stabilita, raccogliere i dati proposti; altri manifestano ancora difficoltà nell'utilizzare le conoscenze acquisite nei vari contesti.	
Abilità Un ristretto numero di allievi dimostra di possedere buone capacità di logica e di sintesi sia nell'esposizione orale che nell'elaborazione scritta, oltre che capacità critiche e di collegamento. Nel resto della classe le suddette abilità risultano meno sviluppate ma comunque avviate.	
Argomenti trattati per la disciplina <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC <p>The Romantic Age: The Historical and Literary Background William Blake: life and works. <i>'London'</i> William Wordsworth: life and works. <i>'Daffodils'</i> Lord Byron: life and works. <i>'Don Juan'</i> (Extract) Jane Austen: life and works. <i>'Pride and Prejudice'</i> (Extract)</p> <p>The Victorian Age: The Historical and Literary Background Charles Dickens: life and works. <i>'Oliver Twist'</i> (Extract)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche <p>Oscar Wilde: life and works. <i>'The Picture of Dorian Gray'</i> (Extract)</p> <p>The Twentieth Century: The Historical and Literary Background James Joyce: life and works. <i>'The Dead'</i></p>	
Argomenti interdisciplinari: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio <input type="checkbox"/> Erasmus+ "AR.AC.N.E." NO PROF. <input type="checkbox"/> Cittadinanza e Costituzione: European Union 	
Verifica <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> X scritte <input type="checkbox"/> X orali <input type="checkbox"/> pratiche <input checked="" type="checkbox"/> X compiti di realtà: Describing a picture of a Romantic painter Sitting the exam 	
Valutazione: <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	

Alunni bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)

Per l'allievo BES di I tipo si rimanda al PEI; per l'allieva BES di II tipo al PDP.

Disciplina	FISICA	Docente VANTAGGIATO ANNA RITA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:		
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">- Le interazioni fra i due tipi di carica elettrica.- I processi di elettrizzazione.- I rivelatori di carica.- Il principio di conservazione della carica elettrica.- Le proprietà dei conduttori e degli isolanti.- L'induzione elettrostatica e la polarizzazione.- La forza elettrica e la Legge di Coulomb.- Il concetto di campo elettrico.-Le caratteristiche del campo elettrico di una o più cariche puntiformi.-Il concetto di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico e relative formule.- I condensatori e i relativi collegamenti.- La capacità di un condensatore.- Capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo-Definizioni di intensità di corrente, di resistenza, resistività, di forza elettromotrice.- Funzione di un generatore.- Le due leggi di Ohm- Gli elementi fondamentali di un circuito.- Gli strumenti di misura: amperometri e voltmetri.- Potenza elettrica e effetto Joule		
Competenze <ul style="list-style-type: none">-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.-Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		
Abilità <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere i rivelatori di carica;- distinguere tra induzione e polarizzazione;- applicare la Legge di Coulomb;- determinare il campo elettrico in un punto; <p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none">-effettuare un confronto fra forza gravitazionale e forza elettrica; <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none">- applicare le formule che consentono di valutare l'energia potenziale ed il potenziale elettrico di alcune distribuzioni di cariche; <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none">- calcolare la capacità di un condensatore e la capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo; <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none">- schematizzare un circuito;- applicare le leggi di Ohm;- calcolare la resistenza equivalente di sistemi di resistori in serie ed in parallelo		
Argomenti trattati per la disciplina <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC<input type="checkbox"/>		
LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO <p>Le interazioni fra i due tipi di carica elettrica.</p> <ul style="list-style-type: none">- I processi di elettrizzazione.- I rivelatori di carica.- Il principio di conservazione della carica elettrica.- Le proprietà dei conduttori e degli isolanti.- L'induzione elettrostatica e la polarizzazione.- La forza elettrica e la Legge di Coulomb.- Il concetto di campo elettrico.		

- Campo elettrico di una o più cariche puntiformi
- Energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico

CAPACITA' E CONDENSATORI

- Capacità di un conduttore
- I condensatori
- Capacità elettrica di un condensatore
- Collegamenti di condensatori in serie ed in parallelo

LA CORRENTE ELETTRICA: LA CONDUZIONE NEI SOLIDI E I CIRCUITI

- La corrente elettrica.
- La conduzione nei metalli.
- Intensità di corrente.

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

La resistenza elettrica e Le due leggi di Ohm

- Forza elettromotrice
- Leggi di Kirchhoff
- Resistori in serie e in parallelo
- Gli strumenti di misura elettrici
- Potenza elettrica e effetto Joule

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E." NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà:
 - Costruzione di un elettroscopio a foglie
 - Ricerca multimediale: "I condensatori nei dispositivi elettronici attuali"
 - Circuito d'autore (ancora da svolgere)

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16- '19

Alunni bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di in nella classe, tipologia di prove)

Si rimanda al pdp per l'alunna S.E. e al PEI per l'alunno R.F.

Disciplina: STORIA

Docente: MARILENA DE PIETRO

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

Dalla Belle Époque alla Repubblica Italiana.

Genesi e Principi fondamentali della Costituzione Italiana
Contenuti/Esperienze di Cittadinanza attiva e responsabile.

Competenze

Rielabora ed espone gli eventi storici seguendo criteri spazio-temporali e logico-consequenziale
Sintetizza e schematizza i contenuti, costruendo mappe concettuali, schemi, grafici.
Coglie la rilevanza storica dei principali eventi e fenomeni in relazione al presente
Realizza Compiti di realtà

Abilità

Ricerca ed interpreta in modo critico le fonti storiche
Rielabora ed espone l'argomento utilizzando il lessico della disciplina
Legge e valuta le differenti fonti, individuando analogie e differenze, elementi di continuità e rottura tra fenomeni storici.

Argomenti trattati per la disciplina

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ad oggi

L'Europa della Belle Époque

- L'età del progresso
- Centri e periferie
- Le disuguaglianze sociali
- I fattori d'instabilità politica interna

L'Italia giolittiana

- Dopo la crisi di fine secolo
- Il riformismo giolittiano

Le cause della guerra

- La catena delle cause

Il primo anno di guerra e l'intervento italiano

- La "comunità d'agosto"
- I socialisti e la guerra
- L'offensiva tedesca
- La fine della guerra di movimento
- La guerra in Asia Minore e nel Medio Oriente
- La tragedia degli armeni
- L'Italia: neutralità e "sacro egoismo"
- Che fare?
- L'Italia divisa: neutralisti...
- ...e interventisti
- La forza degli interventisti
- L'Italia in guerra

1916-17: la guerra di logoramento

- L'immobilità dei fronti
- La trincea
- Successi per gli imperi centrali
- Gli Stati Uniti in guerra

Il crollo degli Imperi centrali

- L'ultimo anno di una guerra immobile
- Perché l'Intesa vinse la guerra
- La crisi degli imperi centrali

Il quadro geopolitico: la nuova Europa

- Una guerra totale

- Il declino dell'Europa e un mondo "senza centro"
- Quattordici punti per la pace
- La pace dei vincitori
- Le eredità dei trattati
- Le vittime della pace
- L'Europa prima e dopo la Grande guerra

Il quadro economico: industrie e produzioni di massa

- La situazione economica del dopoguerra
- Le trasformazioni dell'economia industriale
- Taylor: il lavoro come "scienza"
- Ford: la catena del lavoro
- Il successo del taylorismo-fordismo
- Le conseguenze sociali
- "colletti blu" e "colletti bianchi"

Il dopoguerra degli sconfitti

- La crisi del dopoguerra nell'Europa centrale
- La scelta dei socialdemocratici
- La costituzione di Weimar

Il dopoguerra dei vincitori

- La Gran Bretagna, una potenza in declino
- La ripresa economica in Francia
- Gli Stati Uniti: l'età della crescita
- La politica dell'immigrazione

Il 1919, un anno cruciale

- La nascita del Partito popolare
- La "guerra per la nazione"
- Il programma dei fasci
- Le elezioni del 1919: un terremoto politico
- L'occupazione delle fabbriche
- La fine del "biennio rosso"

Il crollo dello stato liberale

- I fattori del successo fascista
- Lo squadristico
- Lo squadristico agrario
- La violenza squadristica
- Lo squadristico impunito
- I liberali guardano a destra
- Le elezioni del 1921
- Il patto di pacificazione
- Violenza e legalità: la nascita del Partito fascista
- Il partito-milizia
- La nascita del Partito comunista
- La crisi del socialismo italiano

Il fascismo al potere

- La marcia su Roma

- Il primo governo Mussolini
- Mussolini e i popolari
- La legge Acerbo
- Perché i fascisti vinsero le elezioni del 1924

Il New Deal

- I provvedimenti del New Deal
- I risultati del New Deal
- Le elezioni del New Deal

Le democrazie europee di fronte alla crisi

- Gran Bretagna: la grande coalizione
- La crisi in Francia

La dittatura totalitaria

- L'organizzazione del partito
- Il Gran consiglio
- Il corporativismo fascista
- I patti lateranensi
- I rapporti fra stato e chiesa

La politica economica e sociale del fascismo

- "Quota 90"
- Lo stato imprenditore
- Le bonifiche
- Politiche sociali e per la famiglia
- La campagna demografica
- L'amministrazione per enti

Fascismo e società

- Il controllo dell'informazione e della cultura
- Il fascismo e i giovani
- Il fascismo e la famiglia
- Il fascismo e la donna

La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

- La politica coloniale negli anni venti
- Le ragioni dell'impresa d'Etiopia
- L'Italia si avvicina alla Germania

Consenso ed opposizione

- Si può valutare il consenso popolare in un regime totalitario?
- Il fascismo ebbe consenso?
- I limiti del progetto totalitario
- L'emigrazione antifascista
- I comunisti
- L'opposizione intellettuale del fascismo
- L'opposizione dei cattolici

L'ideologia nazista

- La crisi politica della Repubblica di Weimar
- Le classi dirigenti guardano a Hitler

- Le elezioni del 1932
- Un paese ingovernabile
- Hitler al governo
- Il suicidio del parlamento tedesco

Il totalitarismo nazista

- Il Reich totalitario nazista
- Il Fuhrer e le masse
- “Lavorare per il Fuhrer”
- La manipolazione delle coscienze

La violenza nazista e la cittadinanza razziale

- La persecuzione degli ebrei
- La “notte dei cristalli”
- La persecuzione degli omosessuali

L’Europa degli autoritarismi

- I regimi autoritari nell’Europa centro-orientale
- La strategia di Hitler
- Il patto d’acciaio
- La questione polacca
- Il patto Molotov-Ribbentrop
- Lo scoppio della guerra

Le cause del conflitto e il primo anno di guerra

- Le speranze degli anni venti
- Le conseguenze della crisi del 1929

L’apologetica dell’Asse e la mondializzazione del conflitto

- L’Italia entra in guerra
- La conquista tedesca dei Balcani
- Perché Hitler attaccò l’Unione Sovietica
- L’attacco giapponese di Pearl Harbor

La sconfitta dell’Asse

- La caduta del fascismo
- Lo sbarco in Normandia
- Hiroshima e la resa giapponese

Il “nuovo ordine” nazista

- Forme di collaborazionismo
- Le Resistenze europee

La nascita della Resistenza italiana

- La caduta del fascismo
- La scelta di combattere
- Le “anime” politiche della Resistenza

La guerra di liberazione

- La guerra di liberazione
- Le stragi nazifasciste
- La liberazione
- Le “tre guerre” della Resistenza

La Shoah

- Il genocidio degli ebrei

- La svolta del 1941
- La “soluzione finale”
- Il sistema dei lager
- La “macchina” dello sterminio
- I campi di sterminio
- Auschwitz

Auschwitz e la responsabilità

- Com'è stato possibile?
- Due approcci storiografici
- Come fu deciso e approvato lo sterminio
- Quelli che fecero una scelta diversa
- La questione della responsabilità
- La “banalità del male”

L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti

- Un bilancio pesante
- L'eredità economico – sociale del conflitto
- La “repubblica dei partiti”

1946-48: la Repubblica, la Costituente, l'avvio del centrismo

- La questione istituzionale
- La fine della monarchia
- Le elezioni della Costituente
- Il trattato di pace: clausole militari riparazioni

Costituzione, genesi e principi fondamentali

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Consolidamento culturale dei contenuti svolti

Riepilogo degli argomenti del progetto “Vivere la Cittadinanza”

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione: “Vivere la cittadinanza”

Verifica

x scritte

x orali

pratiche

x compiti di realtà: Itinerario di viaggio a scelta nei luoghi della storia

- Metodologia della ricerca

- Analisi e rielaborazione delle fonti

- Brochure del viaggio

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Alunni bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di in nella classe, tipologia di prove)

Per F. R. si è seguita una programmazione differenziata per la quale si rinvia alla documentazione ri

Per E. S. si è seguita una programmazine con obiettivi minimi, facilitata da sintesi, mappe e tab sostenessero l'apprendimento.

RELIGIONE

Obiettivi (conoscenze, competenze, capacità)

1. Gli alunni conoscono in maniera sufficientemente approfondita gli elementi fondanti della proposta religiosa cristiano-cattolica (in particolare: rivelazione biblica; razionalità della fede; storicità della figura di Gesù) e gli aspetti etici collegati al discorso antropologico e religioso.
2. Gli alunni sono in grado di interpretare i diversi elementi dell'esistenza personale e della realtà sociale attuale utilizzando anche le categorie proprie della cultura cristiana.
3. Gli alunni sono capaci di utilizzare per la loro ricerca culturale le fonti proprie della religione cattolica (Sacra Scrittura, testi magisteriali, approfondimenti di studiosi di teologia, filosofia della religione ed etica).

Argomenti (presentazione sintetica)

Il dibattito odierno sulla religiosità; L'accoglienza del fatto religioso nel mondo contemporaneo; La figura di Gesù nel pensiero contemporaneo; La storicità della figura di Gesù; Il dialogo inter-religioso; Il significato antropologico dell'esperienza della conversione; Il valore e il significato della realtà della chiesa dentro la rivelazione cristiana; Elementi di bioetica; Elementi di dottrina sociale della Chiesa; Il rapporto tra etica e fede cristiana.

Metodo

Sono state utilizzate diverse metodologie a seconda degli argomenti: - lezioni frontali di presentazione dei contenuti da parte del docente; - presentazione di una problematica a partire dal testo di un esperto; - questionari di diverso tipo per verificare la percezione di un tema da parte degli alunni; - analisi di testi letterari con riferimenti alla tematica religiosa trattata; - dialogo e confronto libero in classe.

Verifica e valutazione

È stata fatta globalmente tenendo conto dei lavori scritti effettuati in classe, della profondità e pertinenza degli interventi fatti durante le lezioni e i dibattiti, del grado di interesse e partecipazione attiva nel corso delle lezioni.

Disciplina ITALIANO	Docente Maria Luisa Leo
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze Utilizza la lingua italiana per esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà variando il registro; fa uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi. • Legge e comprende il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua italiana, basati su una varietà di funzioni comunicative. • Illustra e interpreta in modo essenziale un fenomeno storico, culturale, scientifico.	
Competenze Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche Comp messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le r logiche, lo scopo ed i registri comunicativi Leggere, analizzare, comprendere testi scritti di tipo, in relazione alla vita personale, allo studio, ai contesti relazionali; individuare funzione struttura e caratteristiche linguistico espressive.	
Abilità Analizzare e comprendere diverse tipologie testuali Produzione di testi di vario genere funzionali allo scopo	
Argomenti trattati per la disciplina <input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC	
<u>ARGOMENTI LETTERATURA ITALIANA</u>	

1. Positivismo, Naturalismo, Verismo.

2. Émile Zola:

- “La miniera” da *Germinale*.

3. Giovanni Verga:

- Vita;
- *Nedda*;
- *I Malavoglia*:
 - “La famiglia Toscano”;
 - “L’addio alla casa del nespolo”;
 - “Padron ‘Ntoni e ‘Ntoni: due opposte concezioni di vita”;
 - “L’ultimo ritorno di ‘Ntoni e l’addio al paese”;
- *Mastro-don Gesualdo*;
- *La roba*;
- *Rosso Malpelo*.

4. Grazia Deledda:

- Vita;
- *Canne al vento*:
 - “Il pellegrinaggio di Efix tra i mendicanti”.

5. Giosuè Carducci:

- Vita;
- *Rime nuove*:
 - “Traversando la Maremma toscana”;
 - “San Martino”.

6. Scapigliatura e avanguardie storiche:

- “Manifesto del Futurismo”.

7. Decadentismo.

8. Charles Baudelaire:

- “Corrispondenze” de *I fiori del male*;
- “Spleen” de *I fiori del male*.

9. Giovanni Pascoli:

- Vita;
- *Il fanciullino*:
 - “Il fanciullo che è in noi”;
- *Myricae*:
 - “Lavandare”;
 - “Il lampo”;
 - “X agosto”;
 - “L’assiuolo”.

10. Italo Svevo:

- Vita;
- Trama di *Una vita*;
- Trama di *Senilità*;
- *La coscienza di Zeno*:
 - “L’ultima sigaretta”.

11. Luigi Pirandello:

- Vita;
- *L’umorismo*:
 - “L’arte umoristica”
- Novelle:
 - “La patente”;

- “L’eresia catara”;
- *Il fu Mattia Pascal*:
 - “Io mi chiamo Mattia Pascal”
 - “L’amara conclusione:Io sono il fu Mattia Pascal”;
- *Uno ,nessuno e centomila*:
 - “Il naso di Moscarda”.

12.Ermetismo.

13.Giuseppe Ungaretti:

- Vita;
- *L’allegria*:
 - “San Martino del Carso”;
 - “Veglia”;
 - “Fratelli”;
 - “Sono una creatura”;
 - “Soldati”;
- *Sentimento del tempo*:
 - “La madre”;
- *Il dolore*.

14.Eugenio Montale:

- Vita;
- *Ossi di seppia*:
 - “Spesso il male di vivere ho incontrato”;
 - “ I Limoni”;
 - “ Meriggiare pallido e assorto”.

- “Cigola la carrucola del pozzo”
- Le Occasioni
- “La casa dei doganieri”

Programma svolto alla data del 15/05/2019

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

- Saba;
- Quasimodo,
- Primo Levi.
-
-

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione
- Iustrati nel Documento del CDC e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.”
-

<input type="checkbox"/> PERCORSO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
<input type="checkbox"/> Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Vivere la Cittadinanza	Tutte le discipline – (con particolare riferimento alle aree storico-geografica/giuridica, in una dimensione educativa trasversale) Riferimenti continui ai Principi Fondamentali della Costituzione
<input type="checkbox"/> ALTRO ,,.,.,.,,	Riflessioni e approfondimenti sulle date storiche del Giorno della Memoria, del 21 marzo, del 25 aprile, del 9 maggio, del 2 giugno

Verifica

- X scritte
- X orali
- pratiche
- X compiti di realtà:
-
-
-
-

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina FILOSOFIA	Docente MARRA STEFANO
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze: Gli alunni sia pur a diversi livelli: Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti fondamentali. Hanno una buona conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono. Avanzano congetture ragionevoli Conoscono le idee centrali delle tematiche affrontate. Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori. Sanno esporre oralmente in modo semplice, corretto ed esaustivo; Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi	
Competenze: Gli alunni sia pur a diversi livelli: Usano il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti filosofici Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale Sanno affrontare tematiche e situazioni di tipo esistenziale con predisposizione all'analisi e al confronto Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali. Sanno formulare giudizi autonomi e consapevoli sui temi trattati	
Abilità: Gli alunni sia pur a diversi livelli: Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Sanno ricostruire gli argomenti Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate Compiono deduzioni, sono in grado di rielaborare i contenuti appresi. Sanno riflettere e individuare le relazioni. Hanno sviluppato la capacità di pensare per categorie concettuali diverse. Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore. Raccolgono e interpretano i dati. Hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale. Sanno argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui Individuano ed esaminano in chiave problematica il rapporto tra soggetto conoscente e realtà conosciuta	

Argomenti trattati per la disciplina

Cenni generali sull'idealismo romantico tedesco

Hegel:

- I capisaldi del sistema;
- La fenomenologia dello spirito;
- l'Enciclopedia delle scienze filosofiche.

Schopenhauer:

- L'ambiente familiare e la formazione; i riferimenti culturali;
- la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno;
- il mondo come volontà;
- la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia;
- l'esperienza estetica come prima via di liberazione dal dolore dell'esistenza; la morale come seconda via di liberazione; l'ascesi come atto estremo di negazione della volontà di vivere

Kierkegaard:

- il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard;
- cenni biografici;
- la scelta della vita estetica; la scelta della vita etica; la scelta della vita religiosa;
- l'uomo come progettualità e possibilità; la fede come unico antidoto alla disperazione

Feuerbach:

- uno spirito libero;
- l'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale;
- l'essenza della religione; l'alienazione religiosa

Marx:

- cenni le vicende biografiche; caratteristiche generali del marxismo;
- la riflessione sulla religione: con e oltre Feuerbach;
- il fenomeno dell'alienazione;
- la concezione materialistica della storia; i rapporti fra struttura e sovrastruttura; la dialettica materiale della storia; il Manifesto del Partito comunista (borghesia, proletariato e lotta di classe); la critica del capitale; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista

Nietzsche:

- cenni su vita e scritti;
- la nascita della tragedia, spirito apollineo e spirito dionisiaco
- la "morte di Dio", il nichilismo e il concetto di superuomo
- la volontà di potenza e l'idea dell'eterno ritorno dell'uguale

Freud:

- la rivoluzione psicoanalitica e la concezione del soggetto
- le Topiche; teoria e pratica psicoterapica
- gli sviluppi della psicoanalisi e della psicoterapia (cenni)

Scienza e persona

- Positivismo, scienza e scientismo
- La teoria evoluzionistica di Darwin

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche
- Scienza e persona (continuazione)
- evoluzionismo e visione dell'uomo
- I temi etico-politici della Scuola di Francoforte

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E." NO PROF.

<input type="checkbox"/> Cittadinanza e Costituzione
Verifica <input type="checkbox"/> scritte <input type="checkbox"/> x orali <input type="checkbox"/> pratiche <input type="checkbox"/> compiti di realtà: “Bibliotecari all’opera...”, diviso in 4 sotto-compiti di realtà: - produzione di una scheda bibliografica - visita di una biblioteca universitaria - stesura di una bibliografia - ideazione di una biblioteca di testi filosofici organizzata per temi + un test semistrutturato
Valutazione: <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>
Alunni bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di in nella classe, tipologia di prove) - Per R. F. si è seguita una programmazione differenziata per la quale si rinvia alla documentazione riservata. - Per S. E. si è seguita una programmazione con obiettivi minimi, facilitata da sintesi, mappe e tabelle che sostenessero l’apprendimento.

Disciplina MATEMATICA	Docente FUNTO’ MASSIMO
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze: Gli alunni sia pur a diversi livelli: - Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti fondamentali. - Hanno una conoscenza dei processi matematici di base. - Conoscono i processi principali delle tematiche affrontate. - Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra le differenti funzioni studiate. - Sanno esporre oralmente in modo semplice.	
Competenze: Gli alunni sia pur a diversi livelli: - Usano una terminologia specifica. - Sanno riconoscere funzioni ed adottare per ognuna procedure adeguate. - Sanno formulare conclusioni autonome delle particolari funzioni.	
Abilità: Ricerca ed interpreta in modo critico le informazioni ottenute Rielabora ed espone l’argomento utilizzando il lessico della disciplina Applica le conoscenze acquisite per risolvere compiti reali.	
Argomenti trattati per la disciplina	
<input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC	
Equazioni esponenziali e logaritmiche	
Elementi di tipologia della retta-funzioni reali di variabile reale	
Limiti , continuità e discontinuità di una funzione - Asintoti	
La derivata di una funzione - I massimi ed i minimi	
La rappresentazione grafica di una funzione	

<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche
<p>Completamento dei compiti di realtà</p> <p>Argomenti interdisciplinari:</p> <input type="checkbox"/> Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio <input type="checkbox"/> Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF. <input type="checkbox"/> Cittadinanza e Costituzione
<p>Verifica</p> <p>X scritte</p> <p>X orali</p> <p><input type="checkbox"/> pratiche</p> <p>X compiti di realtà:</p>
<p>Valutazione:</p> <p><i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i></p> <p>Alunni bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di in nella classe, tipologia di prove)</p> <p>Per F. R. si è seguita una programmazione differenziata per la quale si rinvia alla document riservata.</p> <p>Per E. S. si è seguita una programmazine con obiettivi minimi, facilitata da sintesi, mappe e che sostenessero l'apprendimento.</p>

<p>Disciplina Laboratorio del Design –Arte dei Metalli e dell'Oreficeria</p>	<p>Docente Nuzzo Ivan</p>
<p>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</p>	
<p>Conoscenze Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina. Conosce e sa gestire l'iter progettuale e i processi operativi inerenti al design secondo lo specifico settore di produzione individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design dell'oggettistica e del gioiello.</p>	
<p>Competenze di base Riconosce e applica i principi della percezione visiva, i codici dei linguaggi artistici. Sceglie in modo appropriato l'iter progettuale e operativo per la realizzazione dei prodotti finali. Mette in relazione i prodotti realizzati in un contesto determinato. Realizza gioielli: anelli, bracciali, collier, orecchini, pendenti. Realizza opere plastico- scultoree ideate su tema assegnato, a rilievo, a tuttotondo per installazione.</p>	
<p>Competenze disciplinari Individua e gestisce gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto, in base ai materiali utilizzati, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.</p>	
<p>Abilità Sono in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffuse; comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.</p>	
<p>Argomenti trattati per la disciplina</p> <p>Programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</p> <p>Realizzazione di un prototipo con decorazione traforata, lavorazioni plastiche e sbalzata. Saldatura, limatura, assemblaggio e finitura dell'oggetto. Matematica e strumenti di misura per orafi. Tecnica della microfusione a cera persa Realizzazione di elementi modulari di congiunzione, rigidi e mobili, e meccanismi di chiusura per gioielli.</p>	

Lavorazione a canna.
 La tecnica dell'incisione al bulino.
 Le leghe metalliche, processo di fusione e proprietà dei metalli impiegati nell'arte orafa; trafilatura, laminazione.
 Tecnica della fusione con fiamma ossiacetilenica, colata in lingottiera, laminazione e trafilatura per la realizzazione di un prototipo.
 Smalto a grande fuoco: approfondimento percorso tecnico-pratico.
 Procedimenti operativi di finitura di un gioiello e costruzione di castoni per incastonatura di pietre sintetiche.
 Oggetti realizzati: collier, pendenti, gemelli per polsi maschili, orecchini, anelli e bracciali.
 Realizzazione scultorea, a tuttotondo, in ferro di San Francesco d'Assisi per la chiesa della marina di Mancaversa frazione di Taviano opera in fase di lavorazione.
 Per ogni prototipo gli alunni hanno prodotto una relazione tecnico descrittiva .

Programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Proseguimento della realizzazione scultorea, a tuttotondo, in ferro di San Francesco d'Assisi
 Il gioiello contemporaneo.
 Tecnica ed arte lungo il tempo.
 Igiene ambientale del lavoro.

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- scritte
- orali
- pratiche e grafico-scritte
- compiti di realtà:
 - esercitazioni pratiche
 -
 -
 -

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Alunni bes di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione classe, tipologia di prove)

Si fa riferimento alla relazione del docente di sostegno.

7-Metodologie, spazi e strumenti

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti.

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Discussione aperta
- ✓ Lavori di ricerca
- ✓ Lettura e commento di relazioni
- ✓ Attività individualizzata
- ✓ Produzione di schemi
- ✓ Testi
- ✓ Materiale fotocopiato
- ✓ Materiale audiovisivo
- ✓ Uso di laboratori
- ✓ Materiale multimediale
- ✓ Peer Education
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Altro

8) PERCORSI PLURI-INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PLURI- INTERDISCIPLINARI		
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio	Tutto l'anno	Tutte
Erasmus+ "AR.AC.N.E."NO PROF. Un alunno ha partecipato alla mobilità internazionale recandosi in Estonia per una settimana.	Tutto l'anno	Tutte
Progetto filmico Miur-Mibac "Visioni fuori luogo" Cinema per la scuola "Finibus Terrae"	Gennaio-marzo	Tutte, con particolare riferimento ai laboratori di indirizzo musicale, artistico, audiovisivo-multimediale

9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista della normativa vigente per gli Esame di Stato a.s. 2018/19, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione, in base all'O.M. 205 dell'11 marzo 2019, art. 19: " (omissis)... parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di **Cittadinanza e Costituzione**, inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 137/2008, convertito con modifiche dalla L. n. 169 del 2008, illustrati nel

Documento del CDC e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.”

PERCORSO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Vivere la Cittadinanza	Tutte le discipline (con particolare riferimento alle aree storico-geografica/giuridica, in una dimensione educativa trasversale)
	Filosofia: 1. Durante le ore di Filosofia, sono stati indicati i diritti dei lavoratori nella Costituzione Italiana 2. Sono stati inoltre affrontati i contesti storico-culturali relativi alla genesi della Costituzione e sono state confrontate le teorie economico-politiche in relazione alle posizioni filosofiche dominanti nell'800 e nel '900.
	Italiano: Riflessioni e approfondimenti sulle date storiche del Giorno della Memoria, del 21 marzo, del 25 aprile, del 9 maggio, del 2 giugno
	Progettazione: progetto /realizzazione di una spilla in oro e smalti raffigurante la bandiera Italiana
	Scienze Motorie: "Conoscenza dei regolamenti tecnici delle discipline sportive per garantire un gioco corretto durante le competizioni e garantire il fair play."
	Storia: Progetto “Vivere la cittadinanza”
	Storia dell'Arte: art. 9 della Costituzione Italiana
	Inglese : European Union Erasmus

VIVERE LA CITTADINANZA

Classe 5^a a.s. 2018/2019

Orientamenti per la pianificazione di attività didattiche in un curricolo verticale e trasversale di Cittadinanza e Costituzione, anche alla luce dell'O.M. n. 205 dell'11/03/2019, con attività didattiche volte a promuovere il riconoscimento di sé e dell'altro, l'appartenenza a un territorio e ad un preciso tempo storico-sociale, in un complesso valoriale di diritti/doveri che offrono opportunità di partecipazione attiva nel proprio contesto di vita.

a cura di Marilena De Pietro

Docente di Storia - classe 5^a sez D Indirizzo Metalli – Liceo artistico

Denominazione progetto	Vivere la Cittadinanza
Premessa	<p>Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare un percorso graduale di crescita globale; - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno; - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale; - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo; - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita. <p>L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla un repertorio di contenuti specifici che, partendo dalla conoscenza della Costituzione (genesì e principi fondamentali), estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multi-prospettica e plurale della realtà.</p> <p>I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, all'organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli Organismi internazionali, con un eventuale sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva (cfr. L. 169/2008, art.1).</p> <p>La dimensione trasversale prevede il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva. (cfr. L. 169 cit.).</p>
Nuclei di intervento curricolare in materia di Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento culturale attraverso tutte le discipline - Dignità e diritti/doveri umani - Dialogo interculturale - Sostenibilità

	<p>-Costituzione, democrazia, legalità</p> <p>-Partecipazione responsabile finalizzata al confronto/dialogo, compromesso/condivisione</p> <p>Il primo nucleo concettuale si riferisce al contributo che tutte le discipline offrono allo sviluppo della persona e del cittadino.</p> <p>Ad esempio:</p> <p>La padronanza della lingua parlata e scritta, che permette alle persone di accedere alle informazioni, di comprendere e veicolare i valori condivisi, di negoziare e di partecipare alla vita di relazione.</p> <p>La matematica è, con la lingua, un sistema di simboli che permette di relazionarsi col mondo; è il linguaggio che caratterizza molti aspetti della scienza e della tecnologia, dell'economia, della finanza, degli studi sociali, delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Essa, inoltre, consente la maturazione di strutture logiche e razionali di pensiero, di analisi della realtà e di presa di decisioni.</p> <p>La padronanza del pensiero e della metodologia della ricerca, alla base dello studio di ogni branca del sapere, garantisce anch'essa la maturazione di un sistema logico e razionale di pensiero, la capacità di assumere informazioni, opinioni, decisioni, sulla base di dati e non di impressioni; di reperire informazioni autorevoli e attendibili e di confutare quelle false e prive di fondamento.</p> <p>Le arti e i mestieri (attività laboratori di indirizzo) contribuiscono, al pari delle altre discipline, alla maturazione del pensiero logico, potenziano le capacità di analisi e di sintesi, educano al senso estetico e permettono nel contempo, più di altri codici, di rapportarsi alla realtà, valorizzando l'aspetto affettivo/emotivo della personalità, grazie ai linguaggi e ai sistemi simbolici con cui si esprimono. Permettono, inoltre, la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico/musicale/coreutico/tecnico/tecnologico come bene culturale, che permea la nostra identità e consente il dialogo interculturale.</p> <p>Le discipline storico/sociali e antropologiche consentono di comprendere l'evoluzione dell'umanità e delle scelte che le civiltà hanno operato al proprio interno, in relazione con l'ambiente e con gli altri gruppi umani.</p> <p>Ci consentono di rilevare le costanti che hanno attraversato la storia dell'umanità, le transizioni tra sistemi di potere e di governo, le differenze e le similitudini che hanno contraddistinto nel tempo e nello spazio il modo con cui i diversi gruppi umani hanno affrontato analoghi problemi.</p>
<p>Priorità cui si riferisce</p>	<p>Consolidamento delle competenze nell'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti di tutto l'Istituto.</p> <p>Il richiamo alla necessità che la scuola intervenga per</p>

	<p>supportare i giovani nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità personale e sociale e del rispetto della legalità. L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione non ha lo statuto di disciplina autonoma, ma viene aggregato al gruppo di discipline storico/sociali e viene quindi assegnato al docente di storia.</p> <p>L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si colloca nell'ambito delle aree storico/geografica e storico/sociale della Scuola Secondaria di Secondo Grado. In particolare, "Cittadinanza e Costituzione" è affidata agli insegnanti di diritto ed economia laddove queste discipline sono previste. In tutti i Documenti di indirizzo, tuttavia, molto opportunamente si insiste sul fatto che si tratta di insegnamento trasversale, ad alta valenza educativa e quindi compete in realtà a tutto il Consiglio di Classe o gruppo docente.</p>
Traguardo di risultato	Migliorare i risultati relativi alle competenze di cittadinanza attiva e responsabile
Obiettivo di processo	Potenziamento di un curriculum per competenze specifiche
Altre priorità	<p>Sviluppare le otto competenze di cittadinanza europea; promuovere il rafforzamento, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani; rafforzare la qualità dei sistemi educativi.</p> <p>La realizzazione degli obiettivi proposti e da perseguire, le strategie da adottare e le collaborazioni da attivare per tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti è legata al coinvolgimento di tutto il personale scolastico, alla sua sensibilità, alla sua crescita professionale. La sfida maggiore investe i docenti di tutte le aree disciplinari, che devono ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti che maggiormente favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di star bene a scuola, la consapevolezza di essere in una comunità che accoglie, che mette in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società civile organizzata, che sa apprendere.</p>

Situazione su cui interviene	Appare di primaria importanza, nell'ottica della promozione di percorsi di crescita funzionali in senso adattivo, promuovere in classe la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, la conoscenza responsabile degli obiettivi di sviluppo e degli strumenti da utilizzare per esprimere autenticamente se stessi, ma anche il saper discutere, il sapersi valutare, il sapersi confrontare con le opinioni altrui, il sapersi aprire al dialogo e alla relazione in una logica interculturale. La scuola deve essere intesa quale comunità educante
------------------------------	---

	all'interno della quale gli studenti e le studentesse - attori centrali dell'educazione e dell'istruzione - hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale Istituzione che persegue l'obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili; aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri; capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente.
Attività previste	Le attività preventivate sono di tre tipologie: formali, non formali, informali, all'interno e all'esterno della scuola, nel Territorio locale, nazionale, internazionale. Le competenze insite nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono quelle di una cittadinanza agita, allo scopo di promuovere nelle giovani generazioni l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui attraverso i seguenti esempi: attività di volontariato, la tutela dell'ambiente quale bene comune, la promozione del fair play e dei valori positivi insiti nello sport e nelle competizioni di qualsivoglia genere, l'educazione alla salute come assunzione del rispetto di se stessi e degli altri, l'educazione stradale come educazione alla responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni (etc.)
Risorse finanziarie necessarie	Risorse finanziarie per qualsiasi spesa ammissibile che richieda pagamenti o rimborsi.
Risorse umane	Docenti curricolari di Storia, Geografia, Discipline Umanistiche, Discipline Giuridiche e dell'organico di Potenziamento Esperti esterni
Altre risorse necessarie	Docenti dei Laboratori di indirizzo finalizzati ai risultati attesi Docenti di Sostegno assegnati alle classi
Indicatori utilizzati	Realizzazione/valutazione delle performance, dell'implementazione del progetto stesso, attraverso risorse digitali (creazione di ppt, opuscoli, brochure, performance di vario tipo,...)
Stati di avanzamento	Valutazione periodica intermedia e finale, anno per anno. Autovalutazione con scheda inserita all'interno della programmazione Monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari di gradimento
Valori / situazione attesi	Il miglioramento, atteso al termine degli anni, è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso le tematiche affrontate; sviluppo dell'abilità interculturali e inter-relazionali garantite dalle attività didattiche curricolari e extracurricolari; superamento dell'esclusione sociale e della discriminazione; connessione tra scuola e ordinari ambienti di vita; lo scambio di best practices e co-creazione di nuove.

<p>Progetti PTOF a cui riferirsi per l'ampliamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Celebrazione di Giornate dedicate (per es. 4 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 21 marzo, 25 aprile, 1 maggio,...) -Partecipazione a particolari manifestazioni di interesse sociale, ambientale, etc. -Progetti di ampliamento del curricolo in orario curriculare e extracurriculare -Progetti territoriali integrati -Progetti integrati a livello di singola scuola -Progetti a livello di reti di scuole Per es vedi: -Erasmus (Intercultura e Plurilinguismo) -Art Happening -Alternanza Scuola-Lavoro -Il Carnevale -Crescere Insieme (dall'accoglienza all'accompagnamento) -Piani in itinere di Recupero, consolidamento e potenziamento dei contenuti -Attività Sportive con partecipazione a Gare e giochi sportivi studenteschi
--	--

10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

Titolo del percorso	A.S. 2016/17 ORE	A.S. 2017/18 ORE	A.S. 2018/19 ORE	TOTALE ORE
Progetto:#CAHSLESSGENERATION2 Banca UNICREDIT Agenzia di Parabita	100			150
Progetto: "Gioielli & Arte"	50			

11) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	FILOSOFIA: La biblioteca (all'interno dello svolgimento della II fase del compito di realtà)	Biblioteca Interfacoltà - Lecce	Mattinata intera del 16/01/2019
	Storia dell'Arte: Mostra virtuale di Van Gogh	Lecce ,convento degli Agostiniani	Mattinata 11-04
Viaggio di istruzione			
Progetti e Manifestazioni	PROGETTAZIONE: "PROGETTO EDUCAZIONE AL RISPETTO" LABORATORIO DESIGN METALLI. Realizzazione scultorea, a tuttotondo, in ferro di San Francesco d'Assisi per la chiesa		

culturali	della marina di Mancaversa frazione di Taviano.		
Incontri con esperti			
Orientamento in uscita	22/11/2018 NABA 28/11/2018 Educational Tour – Lecce 12-13/12/2018 Salone dello Studente – BARI 10/12/2018 Incontro Arma dei Carabinieri 11-12-18/01/2019 Orientamento Professionale in istruzione e lavoro nelle Forze armate e di Polizia 23/02/2019 Istituto Europeo di Design IED 7/03/2019 RUFA – Accademia delle Arti – Roma		

12) - Prove simulate SCRITTE/ORALI/INVALSI

Nel corso del presente anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni, predisposte dal Ministero, secondo l'O.M. 205 dell'11 marzo 2019

- DATE SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Data: 19 /02/2019 1^a simulazione della prima prova (art.16) - durata 6 ore

Data: 26 /03/2019 2^a simulazione della prima prova (art.16) - durata 6 ore

Data: 28/02/2019 1^a simulazione della seconda prova (art.17) - durata 3gg./6ore al g.

Data: 02/04/2019 2^a simulazione della seconda prova (art.17) - durata 3gg./6ore al g.

- DATE SIMULAZIONI INVALSI (desumere da circ. 298/2019)

Data: 25-02 Simulazione della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

Data: 12-03 Simulazione della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

Data: 15-03 Simulazione della prova INVALSI Inglese – durata 120 min

- DATE PROVE INVALSI (come da circ. 298/2019)

Data: 18/03/2019 prova INVALSI Italiano – durata 120 min

Data: 19/03/2019 prova INVALSI Matematica – durata 120 min

Data: 20/03/2019 prova INVALSI Inglese – durata 150 min

- DATE PROVE INVALSI RECUPERO ALLIEVI ASSENTI (come da circ. 435/2019)

Data: _____ Simulazione recupero della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

Data: _____ Simulazione recupero della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

Data: _____ Simulazione recupero della prova INVALSI Inglese – durata 150 min

- DATE COLLOQUIO (come da circ 441)

Data: 09/05/2019 simulazione del colloquio (art.19)-materie coinvolte :Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Fisica, Filosofia, Progettazione-

La simulazione del colloquio è stata strutturata secondo quanto prescritto dalla Normativa vigente.

Il CdC ha predisposto le buste sigillate, in n. pari agli allievi in elenco + 2, affidandole a ciascun Referente di Sede, contenenti: documenti, immagini, esperienze collegate ad alcuni nodi tematici, ratificati nel corso della seduta del CdC del 02 aprile 2019:

È stata istituita un'apposita Commissione, costituita da Docenti interni e esterni, al fine di rendere veritiera la simulazione. Ogni allievo, dopo l'estrazione dell'argomento, ha avuto a disposizione alcuni minuti per strutturare l'impostazione organica dei contenuti da esporre.

I contenuti delle buste sono allegati al presente documento.

13)-GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia valutazione prima prova, seconda prova, colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

utilizzati per sostenere l'argomentazione					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

dell'eventuale suddivisione paragrafi	in					
		15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
		15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

INSERIRE GRIGLIE II PROVA IN BASE ALL'INDIRIZZO (desumere dagli allegati e inserirlo in formato cartaceo, apponendo il numero di pagina corrispondente)

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(per accertare le competenze previste dal PECUP)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI assegnati
Competenze disciplinari: contenuti, metodi e linguaggio specifico	Esaurienti/rielaborate personalmente	7	
	Pertinenti	6	
	Precise	5	
	Quasi complete	4	
	Schematiche/mnemoniche	3	
	Superficiali/incomplete	2	
	Errate/non risponde	1	
Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Esauriente	5	
	Approfondita	4	
	Parziale	3	
	Superficiale/frammentaria	2	
	Limitata	1	
Capacità di argomentazione critica e personale, anche con riferimento a Cittadinanza e Costituzione e ai Percorsi trasversali	Eccellente	6	
	Elevata	5	
	Intermedia	4	
	Essenziale	3	
	Lacunosa	2	
	Inadeguata/non risponde	1	
Discussione e approfondimenti sulle prove scritte	Esaurienti	2	
	Semplici con imprecisioni	1	
Totale		20	

14) -Interventi di recupero e approfondimento

Il recupero di conoscenze e abilità si è effettuato "in itinere".

Per Matematica è stato effettuato un corso di recupero /potenziamento pomeridiano di 30 ore tenuto dalla docente Feline Giuliana.

15) -Libri di testo in uso

Allegato elenco

16)- ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il CDC mette a disposizione della Commissione: l'elenco degli allievi; la Relazione

riservata; Il PEI, il PDP; etc....

- Elenco allievi
- Relazione riservata alunni BES
- PEI
- PDP
- Tabella conversione crediti
- Griglia valutazione 2° prova
- Firma foglio docenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Cosimo Preite